



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

**PROVVEDIMENTO CON IL QUALE, VISTO IL COMMA 2) DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 24 APRILE 1941, N. 392, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 23/12/2014 N. 190 ART. 1, COMMI 526 E 527, SI DELEGA AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE PER LE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS METANO, ACQUA PER GLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NELLA CITTA' DI CAMPOBASSO.**

\*\*\*

VISTO il comma 2) dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, commi 526 e 527;

RILEVATO che detto articolo, nel testo attualmente vigente, prescrive quanto segue:

*«A decorrere dal 1° settembre 2015 le spese obbligatorie di cui al primo comma sono trasferite dai comuni al Ministero della giustizia e non sono dovuti ai comuni canoni in caso di locazione o comunque utilizzo di immobili di proprietà comunale, destinati a sedi di uffici giudiziari. Il trasferimento delle spese obbligatorie non scioglie i rapporti in corso e di cui è parte il comune per le spese obbligatorie di cui al primo comma, ne' modifica la titolarità delle posizioni di debito e di credito sussistenti al momento del trasferimento stesso. Il Ministero della giustizia subentra nei rapporti di cui al periodo precedente, fatta salva la facoltà di recesso. Anche successivamente al 1° settembre 2015 i locali demaniali adibiti ad uso di uffici giudiziari continuano a conservare tale destinazione»;*

VISTO il DPCM dell'1/4/2015 con il quale è stata conferita al sottoscritto Dirigente Generale la titolarità della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Ministero della Giustizia - oggi denominata, per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della Giustizia, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie - è l'articolazione competente ad attuare i subentri menzionati nel disposto normativo sopraindicato;

VISTA la Direttiva prot. mdg dog n. 60009 del 18/5/2015 con la quale il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria presso il Ministero della Giustizia ha costituito un Gruppo di Lavoro formato da dipendenti in servizio presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi nonché della Direzione Generale per la Manutenzione degli Edifici Giudiziari di Napoli per procedere a tutte le attività di informazione, raccolta documentazione, controllo e verifica amministrativa necessarie al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla citata disposizione normativa;

CONSIDERATO che tale indagine è stata avviata mediante trasmissione a tutti i Comuni italiani interessati di una circolare esplicativa con allegati modelli al fine di ottenere, alla scadenza del 10 luglio 2015, sia i dati relativi ai detti rapporti che copia dei contratti con i quali questi ultimi sono stati instaurati;

RILEVATO, dall'esame della documentazione a tutt'oggi pervenuta dai citati Comuni interpellati, peraltro non ancora completa, l'elevato numero di contratti e/o di atti mediante i quali tali Enti provvedono alle attività manutentivo/gestionali degli edifici dove hanno sede gli uffici giudiziari di ogni rispettiva circoscrizione territoriale;

RILEVATO che, dall'esame della documentazione a tutt'oggi pervenuta dagli Enti interpellati, è emerso che il Comune di Campobasso, al fine di assicurare i servizi essenziali per gli uffici giudiziari aventi sede nella città, ha provveduto alla stipula dei contratti di somministrazione di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

TENUTO CONTO del prospetto riepilogativo fornito dalla Città di Campobasso, nel quale risultano elencate le utenze per le forniture in uso agli uffici giudiziari di Campobasso, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che per i contratti di somministrazione in essere per i servizi relativi agli edifici sede degli uffici giudiziari della città di Campobasso deve essere assicurato - alla luce della verificatasi successione *ex lege* del Ministero della Giustizia a partire dall'1 settembre 2015 e tenuto conto che si tratta di servizi essenziali che non possono essere oggetto di interruzione - il corretto subentro amministrativo nei confronti dei vari soggetti fornitori, oltre alla corrente gestione ordinaria dei rapporti, salve le eventuali successive determinazioni in ordine all'eventuale esercizio del diritto di recesso normativamente previsto per l'Amministrazione;

VISTO il DPCM 15/6/2015 n. 84, pubblicato sulla GU - serie generale - del 29/6/2015, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia;

VISTO l'art. 5, comma 2, lett. b), del citato DPCM nella parte in cui stabilisce la competenza di questa Direzione Generale in ordine alla acquisizione, progettazione e gestione dei beni mobili, immobili e dei servizi dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari nazionali;

VISTO l'art. 8, comma 1, del citato DPCM nella parte in cui istituisce le Direzioni Regionali indicate nella tabella A) allegata al d.lgs. 25/7/2006 n. 240 quali organi periferici di livello dirigenziale generale del Ministero della Giustizia;

VISTO l'art. 13 comma 1) del citato DPCM, che definisce le competenze delle Direzioni Generali Regionali relative all'area delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui alle lettere b), c), e) ed f);

VISTO l'art. 16, comma 2), del citato DPCM nella parte in cui stabilisce che con uno o più decreti del Ministero della Giustizia, da emanarsi entro 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso decreto, è stabilita la data di entrata in funzione delle citate Direzioni Generali Regionali di cui al D.lgs. 25/7/2006 n. 240;

VISTO l'art. 16, comma 4), del citato DPCM, nella parte in cui prescrive che fino alla data di entrata in vigore dei citati decreti le funzioni attribuite alle Direzioni Generali Regionali possono essere delegate - anche in parte - agli uffici giudiziari distrettuali;

RITENUTO che - salve le diverse successive determinazioni nel caso in cui risulti possibile una chiara distinzione tra servizi resi in favore degli uffici giudicanti e requirenti della medesima sede giudiziaria - appare opportuno, in relazione alla tipologia di contratto, il conferimento della delega, fino ad eventuale revoca, al Sig. Presidente della Corte di Appello territorialmente competente per il Distretto nel cui ambito sono collocati gli uffici giudiziari interessati;

ACQUA  
GAS  
ENERGIA  
ELETTRICI

CONSIDERATO che, in adempimento della presente delega, il Sig. Presidente della Corte di Appello provvederà alla ordinaria gestione dei rapporti in corso, secondo quanto previsto dai contratti in essere, ivi compresa la comunicazione ai soggetti interessati dell'avvenuto subentro *ex lege* del Ministero della Giustizia, a partire dall'1 settembre 2015, nonché del conferimento del potere gestorio;

RITENUTO inoltre che il competente Funzionario Delegato presso la Corte di Appello provvederà all'effettuazione dei necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto - attraverso le attività spettanti ai Dirigenti Amministrativi ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del D.P.R. del 18 agosto 2015, n. 133 - da parte della competente Conferenza Permanente, mediante i fondi che verranno appositamente accreditati in favore dell'ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - *Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari*, sulla base del fabbisogno prospettato;

RITENUTO che in considerazione di quanto sopra indicato, la fatturazione a parte dei soggetti creditori andrà effettuata utilizzando il codice IPA dell'ufficio giudiziario delegato, che provvederà al rendiconto delle somme accreditate ed impiegate, ai fini del controllo e della pianificazione generale della spesa;

TENUTO CONTO dell'avvenuta indicazione del RUP, come di seguito menzionato, da parte del competente Presidente della Corte d'Appello;

#### DELEGA

Il Sig. Presidente della Corte d'Appello di Campobasso a gestire, nei termini sopra indicati ed in luogo e per conto della competente Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, alle vigenti condizioni, i contratti di somministrazione di cui agli allegati elenchi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il delegato provvederà a comunicare ai soggetti interessati l'avvenuto subentro *ex lege*, a partire dall'1 settembre 2015, del Ministero della Giustizia - a mezzo della competente Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie - nonché il conferimento della delega.

Il Funzionario Delegato competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto - attraverso le attività spettanti ai Dirigenti Amministrativi ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del D.P.R. del 18 agosto 2015, n. 133 - da parte della competente Conferenza Permanente, mediante i fondi che verranno appositamente accreditati in favore dell'ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - *Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari*, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto

#### NOMINA

responsabile del citato procedimento la dott.ssa Rossella Pota, funzionario Contabile area III F2, in servizio nel suddetto Ufficio, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art.10 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, e provvederà all'acquisizione del nuovo CIG e, in particolare, ad assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. n.187/2010, convertito con L.217/2010.

Roma, 5 novembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE

(Antonio MUNGIO)

